

Convegno Cgil

L'importanza dei corpi intermedi un "cuscinetto" tra cittadini e poteri

Tecnicamente sono i "corpi intermedi", nella sostanza sono tutti quei sindacati, associazioni di imprese o industrie, e partiti politici che fanno da cuscinetto tra i cittadini e il potere istituzionale. È questo il tema del convegno Cgil dal titolo "Democrazia e Costituzione: il ruolo dei corpi intermedi. Le forze sociali per i corretti processi decisionali".

I lavori sono stati aperti dal segretario generale della Camera del lavoro di Catania, Giacomo Rota, il quale ha sottolineato che «senza rappresentanza non c'è espressione dei cittadini, non c'è la molteplicità delle voci, ma il decisionismo e gli interessi dei pochi al potere. Dare addosso ai sindacati, alle sigle che rappresentano imprese e industrie, significa opacizzare il sistema democratico e antifascista che ha fatto grande l'Italia al prezzo di migliaia di vite».

La relazione è stata affidata alla segretaria confederale Rosaria Leonardi: «Assistiamo, con sconcerto, al diffondersi di aggressioni verbali e di comportamenti materiali che nascondono il disprezzo per le istituzioni rappresentative, poste sempre più

ai margini del sistema politico - ha detto - Un susseguirsi di semplificazioni dei processi decisionali estranei alle complesse logiche di una democrazia reale. Si pensi, ad esempio alle politiche, antimigratorie, trattate esclusivamente come questioni di ordine pubblico e di sicurezza, dunque del tutto estranee ad ogni preoccupazione di tutela dei diritti fondamentali delle persone coinvolte».

Ai lavori sono intervenuti il docente Agatino Cariola, ordinario di Diritto costituzionale dell'Università, Debora Colicchia, presidente della Legacoop Sicilia orientale, Giovanni Grasso, direttore Confindustria, Riccardo Galimberti, presidente Confcommercio, Giuseppe Di Silvestro, presidente Cia Sicilia orientale, e Michele Pagliaro, segretario generale della Cgil Sicilia. Dopo il dibattito ha concluso i lavori la segretaria confederale della Cgil nazionale, Ivana Galli.

Il docente Cariola ha sottolineato il valore dell'art. 39 della Costituzione, che prevede che i sindacati possono essere rappresentati unitariamente in proporzione ai loro iscritti.

Per Debora Colicchia di LegaCoop,

«anche alle cooperative sta mancando il riconoscimento di corpo intermedio, sia a livello nazionale che locale. Come siciliani siamo faticosamente riusciti ad ottenere un incontro con Di Maio; era necessario, perché ci sono differenze territoriali così come differenti istanze».

Grasso ha spiegato che come «ruoli intermedi vediamo riconosciuta sempre meno la nostra importanza. Per noi non è un problema di identità ma è necessario che le rappresentanze vengano ascoltate, pena un grosso rischio per il Paese».

Secondo Di Silvestro l'unica soluzione è «sviluppare un percorso di democrazia, confrontandosi almeno con quella parte politica del governo che ci ascolta».

Il ruolo delle forze sociali per la correttezza dei processi decisionali

L'intervento del segretario generale della Camera del lavoro, Giacomo Rota, al convegno "Democrazia e Costituzione: il ruolo dei corpi intermedi. Le forze sociali per i corretti processi decisionali"



Peso: 18%